



Claudio Giuliodori
Vescovo di
Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Treia

Prot. n. 1494-2008/VLT

Raccomandata A/R

Egregio Signore,

[Redacted]
[Redacted]
[Redacted]

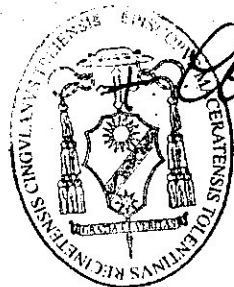
Macerata, 27 ottobre 2008.

Egregio Signore,

do seguito alla mia del 20 ottobre u.s., in risposta alla Sua richiesta di non essere più considerato aderente alla confessione religiosa denominata "Chiesa cattolica apostolica romana", con lettera raccomandata del 15 ottobre u.s., indirizzata al parroco don Sergio Salvucci della Parrocchia Concattedrale Santa Maria Assunta in Cingoli, da lui a me trasmessa il 18 ottobre u.s., come risulta dal protocollo di Curia n. 1458-2008/CAN dello stesso giorno.

Considerato l'esito negativo del precedente contatto a cui ha dato riscontro con fax del 26 ottobre u.s., visto l'art. 287 del decreto generale della Conferenza Episcopale Italiana recante *Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza*, del 30 ottobre 1999, Le confermo di avere dato disposizione in data 27 ottobre 2008 al parroco don Sergio Salvucci della Parrocchia Concattedrale Santa Maria Assunta in Cingoli di apporre sul libro dei battezzati, nelle annotazioni dell'atto di Battesimo, l'annotazione da Lei richiesta, concernente la volontà di non essere più considerato aderente alla confessione religiosa denominata "Chiesa cattolica apostolica romana".

Il suddetto parroco, in data 27 ottobre 2008 tramite comunicazione via fax, ha dichiarato di avere effettuato la predetta annotazione, che comporta le conseguenze di ordine giuridico riportate in nota.



Claudio Giuliodori
✠ Claudio Giuliodori

Conseguenze di ordine giuridico:

1. Esclusione dall'incarico di padrino per il Battesimo e la Confermazione (cann. 874§1; 893§1);
2. Necessità della licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio canonico (cann. 1071§1,5°; 1124);
3. Privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (can. 1184§1,1°);
4. Esclusione dai sacramenti e dai sacramentali (cann. 1331§1,2°; 915);
5. Scomunica *latue sententiae* (can. 1364§1).